

# Parte dalla Calabria il piano per la riduzione del rischio sismico



Parte dalla Calabria il piano per la riduzione del rischio sismico attraverso la riqualificazione degli immobili di proprietà dello Stato, avviato dall'Agenzia del Demanio, per il quale la **Legge di Bilancio 2017** ha destinato 950 milioni di euro per i prossimi 10 anni. Si tratta dell'inizio di un percorso che si svilupperà in diverse fasi nel corso del tempo, articolato in tre macro attività: le **indagini di vulnerabilità sismica ed energetica (audit)** e i **progetti di fattibilità tecnico ed economica (PFTE)**, la **progettazione definitiva ed esecutiva** degli interventi necessari e, infine, i **lavori sugli immobili**, a partire da quelli più critici.

Entro la fine dell'anno saranno avviati i primi **24 bandi di gara** rivolti a professionisti del settore, per un importo complessivo di circa **58 milioni di euro**, per le **indagini di vulnerabilità sismica ed energetica (audit)**, i **progetti di fattibilità tecnico ed economica (PFTE)**, e in alcuni casi la **progettazione definitiva ed esecutiva**. Le gare coinvolgeranno oltre **800 immobili**, che si trovano prevalentemente nelle **zone sismiche 1 e 2**, a più elevato rischio, distribuiti in **15 Regioni**, per un totale di circa **1,6 milioni di mq**.

La **Calabria** fa da apripista con i primi **230 immobili**. La **gara telematica** per la verifica del rischio sismico e il PFTE sugli

edifici coinvolti è pubblicata sul supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU/S al link: Servizi – 537529-2018 – TED Tenders Electronic Daily) e sarà disponibile da mercoledì 12 dicembre 2018 sulla Gazzetta Ufficiale Italiana (G.U.R.I.) e su [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it).

Il bando è diviso in **26 lotti**, con un importo totale a **base d'asta di 11.102.097,92 euro**, e la scadenza per la presentazione delle offerte è alle ore 12.00 del **13 febbraio 2019**. Gli immobili sono distribuiti geograficamente su tutte le province della regione: 112 nella provincia di Reggio Calabria; 62 nella provincia di Cosenza; 39 nella provincia di Catanzaro; 16 nella provincia di Vibo Valentia e 1 nella provincia di Crotona. Diversi per tipologia e dimensione gli edifici inseriti in questa prima gara: ad esempio a Reggio Calabria ci sono tra gli altri la scuola allievi dei Carabinieri, Palazzo Zani, Palazzo di Vetro e l'aula Bunker; a Catanzaro il Comando Legione Carabinieri Calabria e la direzione regionale dei Vigili del Fuoco; a Cosenza la motorizzazione civile; oltre a caserme della Guardia di Finanza, della Questura e dei Carabinieri Forestali, e alle sedi di altre amministrazioni.

Nei prossimi giorni saranno pubblicati i bandi di gara che coinvolgeranno immobili in **Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria e Veneto**.

Le gare, come previsto dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016), saranno gestite in modalità telematica attraverso il portale **MePA** (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), per le procedure negoziate di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inferiori a 100.000 euro, e attraverso il **Portale Acquisti dell'Agenzia del Demanio** per le procedure aperte di importo pari o superiore a 100.000 euro e per tutte le categorie non presenti su MePA. Gli operatori ammessi a partecipare alla procedura sono i

professionisti singoli o associati, le società di ingegneria e le società di professionisti in forma singola o associata. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa.